

## REGIONE VENETO

### Una Commissione per valutare con spirito bipartisan le ricadute delle leggi regionali

*Venezia, 3 dicembre 2015.* La Quarta Commissione, organo del Consiglio Regionale del Veneto che ha visto la luce nell'attuale X Legislatura, ha scelto la forma della conferenza stampa per illustrare stamane la sintesi del suo programma di lavoro. La quarta commissione ha tra i suoi compiti principali la valutazione delle politiche pubbliche.

“La nostra è una Commissione nuova, attivata con il Regolamento Regionale approvato nel 2015, i cui compiti sono espressi e definiti negli articoli 117 e 118 dello stesso, che ci chiedono di valutare gli effetti delle politiche regionali”, ha precisato il presidente della Commissione **Gianpiero Possamai**. “Siamo partiti nel lavoro con un forte spirito bipartisan, di autentica collaborazione che credo sia l'elemento essenziale per un lavoro utile ed è nostra intenzione esprimere nei prossimi mesi valutazioni sulle politiche in ambito socio-sanitario, sulla casa e sullo sviluppo del turismo veneto; è stato poi concordato da tutti i commissari di verificare la funzionalità e gli effetti sul loro settore di riferimento di alcuni Enti: Ater, Avepa, Arpav, Veneto Agricoltura, Parco dei Colli Euganei e Parco del Sile”.

Il vicepresidente della Commissione, **Claudio Sinigaglia** (Pd) ha ricordato intervenendo che “la parola chiave del nostro lavoro è: valutazione. E' nostro compito cioè valutare la bontà delle leggi, rispondendo ad alcune semplici domande: gli obiettivi del legislatore sono stati raggiunti oppure no? E se non sono stati raggiunti, quali sono i difetti e le criticità riscontrati? Sono stati attivati gli strumenti che rendono pienamente applicabile quella legge? Se la legge non funziona, questo accade perché è stata scritta male o per cosa altro?”. Nelle ultime settimane – ha proseguito Sinigaglia “è stata analizzata la struttura del bilancio della cultura, per cogliere nodi problematici e ciò che è bisognoso di attenzione. Nella seduta odierna procediamo con l'esame della Legge 48 su corruzione e mafie e prossimamente analizzeremo gli effetti del Piano Socio Sanitario 2012-2016”. Possamai e Sinigaglia hanno poi sottolineato all'unisono: “Una cosa importante che abbiamo rilevato è la necessità che in ogni legge veneta sia presente la clausola valutativa: intendiamo proporlo al Consiglio in modo tale che anche in Veneto – come accade già in alcune regioni europee particolarmente avanzate – esista la possibilità di un metodo indiscutibile di valutazione delle politiche regionali”.

Erano presenti alla conferenza stampa anche i consiglieri **Andrea Zanoni** (Pd), **Manuel Brusco** (M5S) ed entrambi i commissari hanno sottolineato l'importanza della valutazione in corso sulla Legge 48, Misure per l'attuazione coordinata delle politiche a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso. Il segretario della Commissione, **Alberto Semenzato** (LN) ha sottolineato concludendo “che questa Commissione più di tutte le altre di Consiglio ha il compito di vigilare sulle leggi regionali mettendosi dalla parte del cittadino, e per questo nel tempo sarà probabilmente l'organo consiliare più a diretto contatto con il territorio e con la società civile”. Nelle prossime sedute la Quarta, in riunione congiunta con la Prima Commissione, esaminerà gli effetti della mancata parifica del bilancio 2014.